

## I “magnifici” sei del Newton premiati da Univa

**Pubblicato:** Mercoledì 26 Ottobre 2011



**Andrea Ceconet, Carmine Sabia, Marco Capalbo, Antonio Renzo, Sonia Laino e Andrea Anaclerio:** sono i “magnifici” sei dell’**Isis Newton di Varese** premiati questo pomeriggio dal presidente dell’**Unione degli Industriali Giovanni Brugnoli**.

A fare gli onori di casa, nell’istituto tecnico e professionale, il **preside Giuseppe Carcano** che si è complimentato con i neodiplomati eccellenti: « L’esame di maturità è difficile. Per cui i risultati di questi ragazzi indicano una preparazione e una determinazione che sicuramente fa loro onore».

I sei giovani hanno ritirato il diploma e un assegno per una borsa di studio (mille euro per chi ha preso 100 e di 600 per chi ha preso 90) che Univa ha voluto consegnare come segno di stima per chi si impegna e affronta la vita con serietà e curiosità: «**Questo risultato deve essere per voi un punto di partenza** – si è raccomandato il **presidente di Univa Brugnoli** – dovete entrare nel mondo del lavoro con curiosità e voglia di fare. Non fermatevi e abbiate la voglia di sperimentare e crescere continuamente. Ogni esperienza farà parte di un bagaglio personale che nessuno potrà togliere».

Un messaggio importante lanciato in un terreno già fertile come dimostrano i voti ottenuti all’esame dell’estate scorsa: **Andrea Ceconet** (voto 91/100, diploma Itis in Meccatronica), **Carmine Sabia** (voto 100/100, diploma Itis in Meccatronica), **Marco Capalbo** (voto 100/100, diploma Itis in Meccanica), **Antonio Renzo** (voto 95/100, diploma Ipsia Tecnico Chimico Biologico), **Sonia Laino** (voto 98/100, diploma Ipsia Tecnico Chimico Biologico), **Andrea Anaclerio** (voto 100/100 diploma Ipsia Tecnico dei Sistemi): questi i nomi dei premiati.

Il rapporto tra Univa e l’**Isis Newton** è complesso: oltre al sostegno con borse di studio, gli industriali hanno attivato un canale di comunicazione tra scuola e mondo del lavoro permettendo agli studenti di conoscere ambienti lavorativi, avviare esperienze in stage o alternanza. Univa sostiene anche la modernizzazione dei laboratori dell’istituto.

«Ringrazio l’Unione Industriali – ha dichiarato il **Dirigente scolastico dell’ISIS Isaac Newton** – per la disponibilità a sostenere i nostri studenti migliori nella difficile fase di passaggio agli studi universitari e al mondo del lavoro, in un momento in cui l’incertezza economica sembra prevalere su tutto. Investire

sui giovani è invece una certezza, perché è la sfida dell'educazione e della formazione delle nuove generazioni che ci permetterà di superare la fase di crisi che stiamo attraversando. È su studenti competenti come voi che conta il nostro territorio, su ragazze e ragazzi che hanno scelto una scuola tecnica e professionale a indirizzo industriale, realizzando un prezioso investimento per il futuro. Infine sottolineo il mio piacere personale nel ritrovarvi al Newton, insieme ai vostri insegnanti che vi hanno accompagnato con serietà professionale verso i risultati eccellenti, certificati dall'Esame di Stato».

Giovanni Brugnoli ha ricordato la **richiesta del territorio di figure professionali specializzate** e la necessità per la nostra economia di scrollarsi di dosso quell'immagine di paese poco lungimirante che ha oggi: «Ci piace credere che i risultati più ambiziosi possano essere raggiunti investendo sui giovani e sulla scuola. Solo così possiamo contribuire alla salvaguardia della cultura del 'pensare' e allo stesso tempo del 'fare'. Ed è proprio per questo che oggi vi premiamo: per stimolarvi a fare di più in futuro. Voglio darvi un consiglio: dovete ampliare la gamma dei saperi perché quel patrimonio di conoscenze che avete ora diventerà velocemente obsoleto».

La premiazione dei sei studenti di quest'oggi rientra nel **Progetto "Club degli Istituti dell'Innovazione manifatturiera"** al quale l'Unione Industriali aderisce in qualità di componente del Club dei 15, l'organismo che all'interno di Confindustria rappresenta le 17 associazioni industriali territoriali nelle cui province è più alta l'incidenza dell'attività manifatturiera nella ricchezza prodotta a livello locale.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it